

Impresa Us Sovecar Vince la “bella” in trasferta (59-62) e vola in semifinale

Basket Serie C Decisivi due liberi di Mori ora sfida contro la corazzata Union Prato



Una grande gioia, non avevamo mai vinto ad Agliana; la svolta è arrivata soprattutto sotto il profilo mentale

Livorno La US Livorno Basket targata Sovecar firma l'impresa: espugna il Pala-Capitini di Agliana per 59-62 in gara 3 e conquista con pieno merito l'accesso alle semifinali playoff di serie C, dove ad attenderla ci sarà la corazzata Union Prato, dominatrice assoluta della stagione regolare.

Il gruppo guidato da coach Luca Angella ha costruito la qualificazione attraverso una serie disputata con intensità, carattere e grande solidità. Gli amaranto erano andati vicinissimi al colpo esterno già in gara 1, sfuggita soltanto dopo due supplementari e dopo aver accarezzato il blitz fino agli ultimi possessi.

Anche la “bella” è rimasta a lungo in equilibrio, con le due formazioni sempre a contatto: 15-21, 32-36 e 48-52 i parziali dei primi tre quarti. La sfida si è decisa nell'ultimo periodo, quando la difesa livornese ha stretto ulteriormente le maglie consentendo di piazzare l'allungo fino al 50-59 a cinque minuti dalla sirena.

Agliana, però, non ha mollato e ha ricucito progressivamente lo strappo fino al 59-60, trasformando il finale in una battaglia di nervi fatta di timeout, possessi pesanti e scelte tattiche decisive. A chiudere i conti sono stati due liberi di Stefano Mori negli ultimi secondi, per il definitivo 59-62, mentre il tentativo disperato dalla lunga distanza dei padroni di casa si è spento sul ferro.

Alla sirena è esplosa la festa amaranto sotto il settore occupato dai numerosi tifosi arrivati al seguito della squadra, per una vittoria che rende ancora più brillante la stagione degli amaranto in questo campionato di serie C.

Miglior realizzatore della serata in casa amaranto è stato Lorenzo Baggiani (17 punti per lui), autore anche di triple davvero pesanti.

«Siamo davvero molto felici per questo traguardo ottenuto contro un avversario esperto e ben organizzato, che ci aveva battuti nei precedenti stagionali e an-

Stefano Mori al tiro contro Agliana: per lui 9 punti in gara-tre (foto Us-Novì)



che in gara 1», ha commentato Angella. «La svolta della partita è arrivata soprattutto dal punto di vista mentale, oltre che tecnico. La soddisfazione più grande è aver visto tutti parteci- pi, indipendentemente dai

minuti giocati: il successo di un gruppo straordinario».

«Adesso - conclude il coach - ci aspetta una sfida ancora più difficile contro la squadra che ha dominato il campionato».

Agliana - Us 59-62

US: Pantosti 4, Bernini G. 3, Baggiani 17, Ramacciotti 6, Bruno 9, Puccioni 6, Mori 9, Costaglione 8, Simonetti, Serra, Tedeschi, Carracoi. All. Angella. Vice: Nannicini, Persico.

Biancoverdi sognano la finale scudetto Battuta Padova 22-17 ma c'è gara-due

Under 18 Superati i campioni d'Italia, il sogno del Livorno Rugby continua



Livorno Al cospetto della squadra campione d'Italia uscente e capace di dominare, con 18 vittorie su 18, il proprio girone territoriale élite, il Livorno Rugby under 18 ha disputato una partita di altissimi contenuti.

Nel match di andata della semifinale tricolore di categoria, i biancoverdi allenati da Luca Isozio e Alessandro Saltapari si sono imposti sui pari età del Valsugana/Padova 22-17 (4-1 nella mini-classifica). Sul sintetico del 'Maneo', nell'ultima gara casalinga di una stagione - comunque vadano le cose - eccezionale, i labronici hanno giocato con una dose massiccia di grinta e volontà. Nonostante le pesanti assenze, il Livorno Rugby è giunto in questo scorcio finale di una lunga an-

nata in ottime condizioni. A bersaglio, per i biancoverdi, il pilone sinistro, classe 2007 Augusto Alessandri (una meta) e l'estremo classe 2008 Cristian Isozio (cinque piazzati ed una trasformazione), due giocatori che peraltro hanno

Decisivi Augusto Alessandri (una meta) e Cristian Isozio (cinque piazzati e una trasformazione)

meritato convocazioni nelle nazionali giovanili.

Gara intensa, caratterizzata da quella forte adrenalina che non manca mai nelle gare di spareggio. La sensazione è che anche nel match di ri-



torno, in programma domenica prossima a Padova, saranno determinanti i piccoli dettagli.

È facile prevedere, anche in casa dei biancoverdi veneti, un match all'insegna

dell'equilibrio, vietato ai deboli di cuore. Sul 'Maneo', a spingere gli under 18, tanti supporters e anche numerosi atleti della prima squadra biancoverde, fresca reduce da un ottimo campionato di

Lo staff tecnico dà istruzioni alla squadra prima dell'inizio del match

A1 (peraltro tanti giocatori dell'under 18 hanno già debuttato tra i seniores).

Ora per assicurarsi il passaggio alla finale tricolore, in programma il 31 maggio a Calvisano, il Livorno Rugby dovrà sfoderare, anche in terra patavina, una prova straordinaria. Servirà una grandissima impresa. Nell'andata dell'altra semifinale scudetto, successo dell'Experience L'Aquila sul Parabiago 24-21 (4 punti a 1 nella miniclassifica).

Lo schieramento: Isozio C.; Orlandi, Lenzi Giu., Marchi, Lottini; Celi R., D'Ammando; Mannucci, Caratori Tontini, Andreotti D.; Calvi, Bargagna; Tosi, Campora, Alessandri. In panchina: D'Ercole, Isolani, Pirrone, Bartolini, Padella, Giacomini, Botti.